

VareseNews

Lavori in corso allo “Svincolino” per Cavona

Pubblicato: Giovedì 8 Febbraio 2018



Sembra una banalità, ma uscire da una tarda direttamente su di una statale, a poca distanza da una curva spesso affrontata ad alta velocità, non è uno scherzo.

Non bastano “specchi”, cartelli e qualche imprecazione: a volte c’è da aspettare, e tanto, prima di aggiudicarsi una sicura uscita sullo stradone.

Così l’amministrazione comunale ha pensato di addolcire l’incrocio e per farlo una strada comunale verrà addirittura “alzata” di alcune decine di centimetri per consentire una viabilità più fluida.

Siamo a Cuveglio e la strada in questione è **il piccolo “svincolo” che dalla statale 394 porta all’abitato della frazione di Cavona.**

Qui sono in corso lavori che finiranno a breve, come assicura l’assessore **Giuseppe Lioi**, proprio per garantire sicurezza all’incrocio.? Oltre all’intervento sulla strada verrà realizzato un marciapiede e si opererà sulla **regimentazione delle acque.**

Si tratta di interventi messi a bilancio nel 2017 e ora in fase di esecuzione.

Lo stesso, dicono dal Comune, vale per lavori di prossima cauterizzazione come i marciapiedi sulla via Battaglia di San Martino (sempre, quindi, a lato statale, ma sulla destra provenendo da Luino) e nella zona di **Vergobbio**; è previsto anche qui un intervento sulle acque in via Milano.

Leggi anche

- **Cuveglio** – Lavori in corso in paese, nascerà una nuova piazza
- **Cuveglio** – Ecco la nuova “Piazza Sant’Antonio”
- **Cuveglio** – Piccolo: «Opere importanti, con la fusione arriverà la palestra di valle»

NUOVA PIAZZA – Novità sul fronte dei lavori stradali, anche per le spese previste per il 2018: in particolare, **dopo la sistemazione della piazza “Sant’Antonio”**, a Cuveglio, quest’anno toccherà a **Cavona** vedersi rifatto il cuore del borgo, sempre in pavé.

Qui si tratta di una riqualificazione di pregio che consentirà di meglio fruire di uno dei più suggestivi – quanto nascosti – monumenti religiosi della Valcuvia: la **Santa Casa**, con la sua storia di fede e spiritualità che proprio sulla piazzetta si affaccia.



LA SANTA CASA

Tra la fine del 400 ed i primi decenni del 500 cominciarono a diffondersi opuscoli e fogli a stampa che ricordano l’iconografica, ormai classica della Santa Casa di Loreto. Grazie soprattutto a queste stampe prende corpo anche nelle nostre zone la diffusione

*del culto della Madonna di Loreto. Proprio a Cavona (oggi frazione del Comune di Cuveglio) tra il 1635 ed il 1643, periodo intercorso tra le due visite pastorali effettuate dal Vescovo di Como Mons. Lazzaro Carafino, venne eretta la Santa Casa di Loreto. Ulteriori e più dettagliate notizie si ricavano dagli atti allegati alle Visite Pastorali successive, effettuate dal Vescovo A. Torriani nel 1669 e nel 1676. Secondo una relazione datata 11 marzo 1669, “la chiesa è costruita come la S. Casa di Loreto, ha un’unica navata con volta, un unico altar con effige della Beata Vergine di Loreto, sulla facciata vi è una finestra abbastanza ampia con una grata in legno, tutt’intorno vi è un porticato con due ingressi e la sacrestia è abbastanza ampia”. Col passare degli anni, l’importanza della “Chiesetta” suscitò l’attenzione dei Vescovi che si avvicendarono in parecchie visite pastorali. Nel 1944 la chiesa è stata oggetto di importanti lavori di restauro, soprattutto al sagrato ed alla facciata che viene sopralzata e dove è sostituito l’affresco col la classica immagine della Madonna nera di Loreto con l’altro affresco che riporta la traslazione in volo d’angeli della S. Casa. Sempre nel 1944 si ha la consacrazione della Chiesetta a Santuario decretato dal Vescovo A. Macchi proprio nel giorno in cui la Chiesa festeggia N.S. di Loreto – 10 dicembre. In epoche recenti, anni ottanta, il Santuario è stato oggetto di ulteriori restauri soprattutto conservativi che hanno riguardato il consolidamento statico della volta, il rifacimento di intonaci interni e del pavimento; anche la facciata ha subito modifiche essendone stati rifatti gli intonaci mentre l’affresco è stato restaurato e vi sono state tolte le cornici in marmo nero, è stata anche modificata la finestra centrale riportata al disegno originale.
(fonte e foto sopra: sito del Comune di Cuveglio)*

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it